



Città di Viareggio

PIANO STRUTTURALE DELLA CITTÀ DI VIAREGGIO

FOCUS GROUP del 21.10.24

Report

2° CICLO DI FOCUS GROUP

GRUPPI-TARGET

(partecipanti: Abitanti di Viareggio, Abitanti di Torre del Lago Puccini)

DATA • **Lunedì 21 ottobre**, due fasce orarie

- 18.00 - Target Comunità *Abitanti di Viareggio*
presso la Sala di rappresentanza al Piano 1' del Municipio- Piazza Nieri e Paolini,1
- 21.00 - Target Comunità *Abitanti di Torre del Lago Puccini*
presso la Sala di rappresentanza al Piano 1' del Municipio- Piazza Nieri e Paolini,1

MACRO TEMA DEL CONFRONTO

- **La qualità del vivere comune**
- **La dimensione di quartiere**
- **Lo spazio pubblico come piattaforma**

DOMANDE GUIDA

- *In assenza di spazi pubblici adeguati nel quartiere, quali luoghi sono attualmente utilizzati dalla comunità per scopi diversi dalla loro funzione originaria?*
- *Quali servizi o attività la comunità vorrebbe poter raggiungere a piedi o in bicicletta?*
- *Come concretizzare la visione di uno spazio pubblico connesso e multifunzionale (hub), che sia centrale nella vita quotidiana di quartiere?*

PARTECIPANTI

Staff di progetto

UFFICIO DI PIANO
Servizio Urbanistica
Studio Stefano Boeri Architetti

Conduzione

Atelier progettuale Principi Attivi

Portatori di interesse

- a) Abitanti di Viareggio
- b) Abitanti di Torre del Lago Puccini

4 partecipanti
(2 on site / 2 on line)

- a) **24 partecipanti**
- b) **6 partecipanti**

INTRODUZIONE

Il presente report riporta i risultati dei focus group organizzati per raccogliere le prospettive e i punti di vista delle comunità di Viareggio e Torre del Lago Puccini coinvolti nel confronto partecipativo. La struttura del report è articolata in tre sezioni principali, ognuna finalizzata a offrire un quadro esaustivo e approfondito delle riflessioni emerse.

PUNTO DI VISTA COMUNITARIO - Questa sezione presenta un'analisi dei temi emersi dai focus group, con l'obiettivo di valorizzare i contributi delle comunità di Viareggio e Torre del Lago Puccini. Vengono esaminate le questioni centrali per la qualità del vivere nei due contesti, individuando i temi emergenti per ciascuna comunità. L'analisi dei contributi è stata inizialmente organizzata per temi principali, riflettendo le priorità espresse dai partecipanti, e successivamente riorganizzata per rispondere alle domande guida, creando così un quadro coerente e orientato alle specifiche esigenze locali.

VISIONE CONDIVISA - Questa sezione descrive l'evoluzione di una visione comune riguardo allo spazio pubblico, emersa dal primo ciclo di focus group e approfondita nel secondo. Lo spazio pubblico è reinterpretato come piattaforma centrale e multifunzionale, progettata per promuovere l'inclusione sociale e culturale, facilitare la connessione tra i quartieri e supportare la mobilità sostenibile. La visione riflette un nuovo modo di concepire lo spazio urbano come "hub" sociale, capace di rispondere ai bisogni quotidiani e di rafforzare il senso di appartenenza comunitaria. In questa sezione sono stati valorizzati i suggerimenti più puntuali (inventario di luoghi) o tattici (sviluppo di trame urbane, percorsi di collegamento, sviluppo dell'idea di piazza lineare).

OBIETTIVI E METRICE - Questa sezione sintetizza le riflessioni raccolte nei due cicli di focus group, individuando sei temi trasversali presentati attraverso obiettivi e metriche. Le metriche per il piano, risultato di una rielaborazione dei contributi dei partecipanti, includono sia indicatori classici sia proposte di aggiornamento. Gli indicatori classici rappresentano metriche consolidate nella pianificazione urbana, mentre le proposte di aggiornamento arricchiscono la conoscenza del sistema urbano con nuove prospettive e approcci innovativi, enfatizzando il valore aggiunto del contributo collettivo.

PUNTO DI VISTA COMUNITARIO

VIAREGGIO E TORRE DEL LAGO PUCCINI

MOBILITÀ SOSTENIBILE E CONNESSIONI URBANE

La struttura urbana di Viareggio è frammentata, con la linea ferroviaria e arterie principali come l'Aurelia che limitano la continuità dei collegamenti tra i quartieri.

Raccomandazioni

- **Rete ciclabile e pedonale interconnessa** - Si raccomanda una rete sicura e continua di percorsi ciclabili e pedonali, che colleghi punti nevralgici come scuole, piazze, aree turistiche e quartieri residenziali. Un sistema di mappatura delle piste e dei percorsi pedonali esistenti, con un'analisi della sicurezza e del grado di fruibilità, consentirebbe di pianificare miglioramenti mirati.
- **Parcheggi scambiatori** - Posizionati in aree strategiche alle porte della città, questi parcheggi potrebbero ridurre la congestione nelle aree centrali e lungo la costa. La Cittadella del Carnevale, in particolare, potrebbe beneficiare di un collegamento ciclabile e di navette per migliorare l'accessibilità e ridurre il traffico.
- **Servizi di trasporto pubblico potenziati** - Migliorare il trasporto pubblico con linee più frequenti, fermate accessibili e mezzi di dimensioni ridotte aumenterebbe l'accessibilità interna alla città e ridurrebbe la necessità dell'auto.

RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI SOTTOUTILIZZATI

Viareggio presenta molti edifici e spazi pubblici sottoutilizzati, che potrebbero rispondere ai bisogni della comunità senza nuove costruzioni.

Raccomandazioni

- **Mappatura degli edifici in disuso** - Una mappatura dettagliata degli spazi abbandonati, compresi i parchi e le aree comuni come la Cittadella del Carnevale, può facilitare la pianificazione per riqualificarli come centri culturali e sociali. Ad esempio, l'area della Cittadella potrebbe ospitare eventi e attività in modo più continuativo e multifunzionale.
- **Spazi polifunzionali e multigenerazionali** - È emersa l'esigenza di spazi flessibili che possano ospitare attività culturali, sportive e ricreative, promuovendo l'incontro tra diverse generazioni e fasce della popolazione. Sale e piazze attrezzate per utilizzi variabili sono particolarmente richieste dai giovani e dalle famiglie.
- **Parchi e pinete** - La pineta di ponente potrebbe essere dedicata a funzioni ludico-sportive, mentre quella di levante potrebbe essere valorizzata con interventi di rinaturalizzazione e percorsi educativi, migliorando l'accesso e la sicurezza nelle aree verdi.

SPAZI PUBBLICI E INCLUSIVITÀ SOCIALE

La città mostra una carenza di spazi pubblici accessibili e gratuiti, che supportino la socialità e l'inclusività, con particolare attenzione alle esigenze dei giovani e degli anziani

Raccomandazioni

- **Creazione di spazi informali e gratuiti** - Aree pubbliche accessibili senza obblighi di consumo favorirebbero l'interazione sociale, rispondendo al bisogno di luoghi flessibili. Panchine, fontanelle e arredi adatti al riposo e all'aggregazione sono considerati essenziali per migliorare la vivibilità degli spazi pubblici.
- **Infrastrutture interculturali** - Gli spazi pubblici dovrebbero accogliere usi differenti, riflettendo le esigenze di comunità culturali diverse e promuovendo l'inclusione attraverso arredi e infrastrutture adattabili. Il modello di "piattaforma interculturale" rappresenta una risorsa per rafforzare la coesione sociale.
- **Uso temporaneo e adattivo degli spazi** - Gli spazi pubblici inutilizzati potrebbero essere aperti per eventi temporanei, mercati o attività stagionali, in modo da rispondere in modo dinamico alle esigenze della comunità, stimolando la vitalità del tessuto urbano in diversi momenti dell'anno.

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI E VIVIBILITÀ NEI QUARTIERI

Per migliorare la qualità della vita, i quartieri di Viareggio dovrebbero poter offrire servizi essenziali facilmente accessibili a piedi o in bicicletta.

Raccomandazioni

- **Distribuzione dei servizi essenziali** - L'organizzazione dei servizi di base dovrebbe permettere di accedervi senza l'uso dell'auto. La mappatura dei servizi per quartiere e una valutazione della loro accessibilità permetterebbero di identificare eventuali carenze e pianificare interventi mirati.
- **Aree sportive e ricreative di prossimità**: La creazione di spazi pubblici attrezzati per attività sportive e ricreative risponderebbe alla domanda di infrastrutture accessibili e vicine ai quartieri, incentivando uno stile di vita sano e una maggiore coesione sociale.
- **Percorsi sicuri verso le scuole**: La sicurezza nei percorsi casa-scuola è fondamentale per incentivare gli spostamenti a piedi o in bicicletta, riducendo il traffico nelle ore di punta e migliorando la sostenibilità urbana.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RESILIENZA

L'integrazione di strategie sostenibili nel piano urbanistico è essenziale per migliorare la qualità della vita e la resilienza ambientale di Viareggio

Raccomandazioni

- **Percorsi ecologici e infrastrutture verdi**: Una rete di percorsi ciclo-pedonali dotati di vegetazione e arredi come panchine e siepi migliorerebbe il microclima urbano e ridurrebbe l'inquinamento, oltre a favorire la biodiversità.
- **Comunità energetiche e autosufficienza**: La creazione di comunità energetiche basate su energie rinnovabili contribuirebbe a ridurre la povertà energetica e a promuovere la resilienza. In questo modo, i quartieri potrebbero gestire in modo più sostenibile il proprio fabbisogno energetico.
- **Tutela e valorizzazione delle aree verdi**: La pineta, le spiagge e le aree naturali rappresentano risorse ecologiche importanti per la città. Lo sviluppo di percorsi naturalistici e infrastrutture leggere consentirebbe una fruizione sostenibile e compatibile con la protezione ambientale.

QUALITÀ DEL VIVERE A VIAREGGIO • CHECK DOMANDE GUIDA

In assenza di spazi pubblici adeguati nel quartiere, quali luoghi sono attualmente utilizzati dalla comunità per scopi diversi dalla loro funzione originaria?

- **Sfruttamento degli spazi privati e non attrezzati** - I bar e le piazze non attrezzate fungono spesso da punti di ritrovo per i giovani e gli anziani, che li utilizzano come sostituti degli spazi pubblici formali.
- **Ritrovi in aree semi-pubbliche** - Luoghi come i parcheggi e alcuni muretti in prossimità delle abitazioni diventano punti di aggregazione informale per residenti di diverse età.
- **Uso della spiaggia come spazio familiare**: Nonostante la difficoltà di accesso e l'assenza di attrezzature adeguate, la spiaggia rappresenta uno spazio frequentato dalle famiglie per attività all'aperto, anche se potrebbe essere valorizzata meglio.
- **Sottoutilizzo della Cittadella del Carnevale** - Questo spazio, benché centrale per l'identità cittadina, è difficilmente accessibile e non collegato adeguatamente; il suo potenziale come luogo di aggregazione multifunzionale resta inespresso.
- **Adattamento delle pinete** - Le due pinete vengono utilizzate per attività informali; si suggerisce di sviluppare la pineta di ponente per attività ludico-sportive e quella di levante come area ecologica e naturalistica.

Quali servizi o attività la comunità vorrebbe poter raggiungere a piedi o in bicicletta?

- **Distribuzione uniforme dei servizi di base**: Garantire l'accessibilità a piedi o in bicicletta a farmacie, ambulatori e negozi di generi alimentari, permettendo ai residenti di accedere ai servizi essenziali senza spostamenti eccessivi.
- **Aree sportive e spazi per il tempo libero**: Creare infrastrutture sportive e spazi per attività ricreative all'interno dei quartieri per favorire la socialità e uno stile di vita attivo.
- **Percorsi sicuri verso le scuole**: Sviluppare percorsi pedonali e ciclabili sicuri per l'accesso alle scuole, riducendo il traffico veicolare e favorendo la mobilità autonoma dei bambini.
- **Miglioramento del trasporto pubblico locale**: Potenziare il servizio di trasporto pubblico per garantire spostamenti rapidi e frequenti tra i quartieri, rendendo l'auto un'opzione meno necessaria.
- **Parcheggi scambiatori**: Posizionare parcheggi scambiatori alle porte della città per ridurre la pressione del traffico nel centro e nelle aree costiere, incoraggiando l'uso di biciclette e mezzi pubblici.

Come concretizzare la visione di uno spazio pubblico connesso e multifunzionale (hub), che sia centrale nella vita quotidiana di quartiere?

- **Riqualificazione di spazi sottoutilizzati** - Utilizzare edifici e aree pubbliche dismesse per creare spazi multifunzionali, attrezzati per attività culturali, sociali e sportive, e accessibili a tutte le generazioni.
- **Mappatura e recupero degli spazi informali** - Identificare e riqualificare luoghi di ritrovo informali, come parcheggi e piazze, per rispondere meglio ai bisogni della comunità e trasformarli in luoghi di aggregazione permanenti.
- **Integrazione interculturale** - Progettare spazi pubblici che possano accogliere usi diversi e rispondere alle esigenze di comunità culturalmente varie, promuovendo la coesione sociale attraverso arredi e strutture versatili.
- **Utilizzo adattivo e temporaneo degli spazi** - Organizzare eventi temporanei, mercati e attività stagionali in spazi pubblici inutilizzati, per stimolare la vitalità urbana e offrire opportunità di socialità in diversi momenti dell'anno.
- **Creazione di infrastrutture verdi** - Integrare percorsi pedonali e ciclabili con elementi ecologici come alberature, siepi e arredi urbani per migliorare la vivibilità e promuovere una mobilità sostenibile e inclusiva.

QUALITÀ DEL VIVERE A TORRE DEL LAGO PUCCINI • TEMI EMERGENTI

ASSENZA DI UN CENTRO URBANO DEFINITO

Torre del Lago è caratterizzata dall'assenza di un vero centro urbano e da una frammentazione strutturale dovuta alla presenza di infrastrutture come l'Aurelia e la ferrovia, che separano le diverse aree. La comunità avverte la necessità di una "trama" di percorsi sicuri per collegare tra loro le principali aree di interesse, migliorando l'accesso a piedi e in bicicletta e creando una continuità urbana tra il lago, il mare e i quartieri residenziali.

RIVALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ABBANDONATI E SOTTOUTILIZZATI

Numerosi spazi pubblici e privati sono sottoutilizzati o abbandonati. Edifici come la stazione, il cinema e alcuni spazi verdi necessitano di interventi di riqualificazione per diventare luoghi sociali, culturali e ricreativi, in grado di rispondere alle esigenze della popolazione e di evitare nuove costruzioni. È importante creare una mappatura completa di questi spazi, per individuarne le potenzialità e stabilire priorità di intervento.

MOBILITÀ SOSTENIBILE E ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE

Migliorare l'accessibilità di Torre del Lago richiede un sistema di percorsi sicuri per pedoni e ciclisti, con particolare attenzione a marciapiedi e piste ciclabili lungo arterie come il Viale dei Tigli e l'Aurelia, dove la sicurezza risulta carente. Inoltre, l'istituzione di parcheggi scambiatori e un sistema di bus navetta elettrici possono alleviare il traffico nelle aree centrali e costiere, specialmente durante l'alta stagione.

POTENZIALE DEL PATRIMONIO NATURALE E INFRASTRUTTURE RICREATIVE

Torre del Lago è circondata da risorse naturali come mare, lago e pineta, tuttavia l'accesso a queste aree è limitato dalla mancanza di percorsi adeguati. Si propone un anello ciclabile e pedonale dal lago al mare, con infrastrutture per lo sport e il tempo libero, per promuovere un turismo sostenibile e migliorare la qualità della vita per i residenti.

SPAZI DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Gli spazi di aggregazione formali sono scarsi e poco accessibili, mentre luoghi informali come il supermercato e le aree vicine alla chiesa diventano punti di ritrovo non ufficiali. La riqualificazione di spazi come Piazza della Pace potrebbe offrire un ambiente più attraente per la socialità, promuovendo inclusione e coesione tra residenti di diverse fasce d'età e culture.

VALORIZZAZIONE DELLE AREE LITORALI E PARCHEGGI SCAMBIATORI

Durante l'estate, il litorale è spesso congestionato e difficilmente accessibile. L'uso di parcheggi scambiatori alle porte delle aree turistiche, collegati tramite navette, migliorerebbe l'accesso e ridurrebbe la pressione sul traffico urbano. Questo approccio alleggerirebbe la congestione e migliorerebbe l'accessibilità per residenti e turisti.

AGRICOLTURA URBANA E PRESERVAZIONE DELLE AREE VERDI

Le aree agricole tra Torre del Lago e Viareggio rappresentano una risorsa da preservare e valorizzare per attività agricole sostenibili e come spazi verdi pubblici. Integrare queste aree nella pianificazione urbana contribuisce alla biodiversità e migliora la qualità dell'ambiente urbano.

GIUSTIZIA ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La promozione di comunità energetiche rappresenta una soluzione alla povertà energetica e promuove l'autosufficienza. In risposta all'emergenza climatica, si raccomanda un approccio basato su adattamento e mitigazione come principi guida, integrati trasversalmente nelle politiche urbane.

RIUSO SOSTENIBILE DELLE RISORSE ESISTENTI

Si sottolinea l'importanza del riutilizzo delle strutture esistenti per minimizzare l'impatto ambientale e preservare l'identità locale. La ristrutturazione di edifici abbandonati e la gestione efficiente delle aree verdi rappresentano un impegno verso una pianificazione urbana sostenibile e funzionale.

QUALITÀ DEL VIVERE A TORRE DEL LAGO PUCCINI • CHECK DOMANDE GUIDA

In assenza di spazi pubblici adeguati nel quartiere, quali luoghi sono attualmente utilizzati dalla comunità per scopi diversi dalla loro funzione originaria?

- Il parcheggio del supermercato, alcuni bar lungo il lago e la sala di Via Marconi si sono trasformati in punti di ritrovo, pur non essendo progettati per la socialità.
- In assenza di piazze attrezzate, i cittadini si riuniscono in spazi come Piazza della Pace, che potrebbero essere meglio strutturati per rispondere alle esigenze di aggregazione.
- Parcheggi, marciapiedi e spazi di transito sono utilizzati impropriamente per attività informali, evidenziando la necessità di progettare aree polifunzionali.
- Alcune aree verdi lungo il Viale dei Tigli e la Bufalina sono utilizzate come luoghi di ritrovo informale, ma richiedono infrastrutture adeguate a diventare spazi sicuri e fruibili.
- È cruciale realizzare un centro di aggregazione formale per rispondere al bisogno di spazi pubblici centrali e favorire un senso di comunità più coeso.

Quali servizi o attività la comunità vorrebbe poter raggiungere a piedi o in bicicletta?

- Garantire accessibilità a piedi o in bicicletta a negozi di generi alimentari, farmacie e punti vendita di beni di prima necessità per ridurre l'uso dell'auto.
- Facilitare l'accesso autonomo dei bambini alle scuole, rendendo le aree circostanti sicure e percorribili a piedi o in bicicletta.
- Aumentare l'offerta di attività culturali e ricreative, con spazi come biblioteche di quartiere e sale polivalenti, per migliorare la vita di comunità.
- Rendere facilmente raggiungibili strutture sportive e aree per attività all'aperto, come parchi e campi da gioco, per promuovere uno stile di vita attivo e salutare.
- Implementare percorsi verdi e zone relax accessibili, favorendo luoghi di svago vicini alle abitazioni e raggiungibili senza l'uso di veicoli.

Come concretizzare la visione di uno spazio pubblico connesso e multifunzionale (hub), che sia centrale nella vita quotidiana di quartiere?

- Rafforzare i punti di riferimento attuali come la chiesa e i bar del lungolago, integrandoli in una rete più ampia e accessibile di spazi di comunità.
- Trasformare le aree pubbliche esistenti, come Piazza della Pace, in luoghi multifunzionali capaci di ospitare eventi culturali, attività sportive e sociali.
- Utilizzare in modo temporaneo gli spazi liberi per mercati, eventi e attività stagionali, massimizzando l'uso degli spazi pubblici e diversificando le attività.
- Collegare punti chiave del quartiere con percorsi pedonali e ciclabili sicuri, garantendo accessibilità continua e favorendo la mobilità sostenibile.
- Promuovere un coinvolgimento attivo dei residenti nella progettazione degli spazi pubblici, per adattare le infrastrutture alle reali esigenze della comunità e incoraggiare un uso condiviso e responsabile degli spazi.

QUALITÀ DEL VIVERE COMUNE
VISIONE DI SINTESI

SPAZIO PUBBLICO COME PIATTAFORMA

Il concetto di spazio pubblico come piattaforma o hub socio-culturale rappresenta una visione centrale e strategica per lo sviluppo urbanistico di Viareggio e Torre del Lago. Si immagina una **trama urbana di spazi pubblici** distribuiti in modo capillare all'interno della città e dei quartieri, concepiti come aperti, versatili e inclusivi. Questi spazi diventano i **nodi di una rete urbana integrata**, che valorizza e mette a sistema le dotazioni culturali, naturali e sportive, trasformandosi in autentiche infrastrutture sociali e ambientali.

Ciascun spazio pubblico non è semplicemente un luogo fisico, ma un **sistema dinamico ed evolutivo** in cui i cittadini possono sperimentare nuovi modi di vivere la città. La **multifunzionalità** di questi spazi risponde alle diverse esigenze e aspirazioni della comunità, onorando le sue diversità, promuovendo la giustizia sociale e spaziale, con **servizi equamente distribuiti**, accessibili e accoglienti per tutti. La presenza integrata di dotazioni culturali, sportive e naturali, insieme alla possibilità di utilizzi temporanei e stagionali, trasforma la "città pubblica" in un dispositivo di partecipazione e inclusione attiva, con specifica attenzione a rispondere anche alle **necessità di fasce di età diverse e gruppi sociali eterogenei**.

La connessione tra questi spazi è garantita da una **rete di mobilità attiva**, composta da percorsi ciclopeditoni sicuri e accessibili, in grado di facilitare l'accesso a spazi di qualità per tutte le fasce della popolazione, riducendo le disuguaglianze territoriali. Tale infrastruttura diventa un elemento di **continuità fisica e sociale**, superando la frammentazione urbana, e garantendo l'integrazione di tutti i quartieri. I collegamenti contribuiscono a promuovere uno **stile di vita sostenibile** e a facilitare l'interazione tra residenti e spazi pubblici.

In un contesto di promozione della **biodiversità urbana**, questi spazi integrano il verde naturale (pinete e coste), agricolo (campagne) e urbano (giardini e parchi), creando **corridoi ecologici** e aree verdi multifunzionali. Integrare queste risorse contribuisce alla qualità ambientale della città, migliora il microclima e la qualità dell'aria e incentiva una **relazione consapevole tra comunità e ambiente**. Questo approccio alla biodiversità promuove habitat diversificati e un'interazione sostenibile e quotidiana tra le persone e il contesto naturale.

Infine, la **resilienza** emerge dalla capacità di questi spazi di adattarsi ai cambiamenti e di rispondere ai bisogni mutevoli della comunità. La possibilità di utilizzi **flessibili, temporanei e stagionali** permette di rispondere a necessità contingenti, sia sociali che economiche. Gli spazi pubblici diventano così un **elemento di resilienza urbana** che favorisce il benessere collettivo senza obbligo di consumo, offrendo luoghi dove i cittadini possono vivere la dimensione del "essere comunità" e contribuendo alla creazione di un **senso di appartenenza** e identità condivisa.

Identificazione e valorizzazione di spazi urbani

Inventario di luoghi urbani che richiedono particolare attenzione nell'ambito della rigenerazione urbana e che possono concorrere all'idea di spazio pubblico come piattaforma

Si tratta di spazi ricorrenti nelle discussioni, nei quali realizzare interventi mirati di recupero, valorizzazione, apertura o connessione, con l'obiettivo di potenziarne la funzione pubblica. Le proposte principali mirano a trasformare questi luoghi in catalizzatori di attività aggregative, ricreative, culturali e sportive, contribuendo così al potenziamento della trama di spazi pubblici e al miglioramento della qualità della vita cittadina.

VIAREGGIO	TORRE DEL LAGO
Piazza Neri Paolini Piazza Campioni Area Vasco Zappelli Area dietro Cittadella del Carnevale Area dietro il Muraglione Mercato ortofrutticolo Stazione Vecchia Casa del Pastore Ex gasometro Ex Telecom Ex Politeama	Piazza della Pace Zona Belvedere (non ci sono parcheggi, non raggiungibile agilmente a piedi) Zona della Bufalina (potenziare la pedonalità) Viale dei Tigli Viale Marconi (sovraccarico di auto) Viale Puccini (da rendere a senso unico, recuperare spazio per il pedone) Via Aurelia (mancano marciapiedi) Parco della Musica (da rendere più fruibile) Ex Bar della stazione Ex Circostrizione Ex Sisa
DA METTERE A SISTEMA	
Sedi delle associazioni Pertinenze di servizi culturali (es. piazzette o giardini di Musei) Pertinenze dei servizi scolastici (aree di fronte alle scuole)	

TRAMA DI PERCORSI PER LA MOBILITÀ ATTIVA

Dal confronto è emersa una strategia per la costruzione di una rete ciclo-pedonale che consenta la mobilità attiva tra le diverse parti della città di Viareggio, basata su un approccio graduale:

- CONNESSIONE INTRA-QUARTIERE - creazione di percorsi ciclo-pedonali all'interno di ciascun quartiere;
- COLLEGAMENTO INTER-QUARTIERE - sviluppo di connessioni tra le centralità dei diversi quartieri;
- INTEGRAZIONE URBANA - Estensione della rete di mobilità attiva in tutta la città.

Aree chiave di intervento

Le proposte si concentrano su diverse aree chiave, ciascuna con le proprie sfide e opportunità:

- **CENTRO-PERIFERIA** - miglioramento delle connessioni tra il nucleo urbano e le zone periferiche;
- **VIAREGGIO-TORRE DEL LAGO** - potenziamento del collegamento con la frazione più grande della città;
- **LAGO-MARE** - creazione di un percorso dedicato che valorizzi entrambi gli ambienti naturali;
- **CITTADELLA -CENTRO CITTÀ** - integrazione di questo importante polo culturale nel tessuto urbano.

Infrastrutture innovative

Proposta di "Piazza Lineare": recupero e alla sistematizzazione di spazi pubblici residuali e frammentati lungo assi urbani. Questo concetto prevede la riconnessione di aree sottoutilizzate o disconnesse, creando un continuum spaziale che funge da elemento di ricucitura del tessuto urbano. Attraverso interventi mirati, la piazza lineare trasforma scampoli di territorio in un sistema coeso e funzionale, integrando percorsi pedonali e ciclabili, aree verdi, spazi di sosta e incontro. L'intento è promuovere le condizioni per una mobilità attiva in spazi di qualità, aumentando la vivibilità complessiva dell'ambiente urbano, offrendo nuove opportunità di fruizione dello spazio pubblico e rafforzando il senso di comunità.

Esempi di attuazione proposti dai partecipanti:

▪ LUNGO CANALE BURLAMACCA

- Proposta: recupero di spazio per il pedone.
- Elementi: aree pedonali, piste ciclabili, zone di sosta.
- Obiettivi: creare spazio di incontro.

▪ COLLEGAMENTO LAGO-MARE

- Proposta: percorso dedicato tra i due ambienti naturali.
- Elementi: aree di sosta, punti panoramici.
- Obiettivi: creare un corridoio verde ciclo-pedonale.

Entrambi gli esempi mirano a:

- trasformare infrastrutture in spazi pubblici di qualità;
- favorire mobilità sostenibile;
- creare nuovi assi di vita urbana;
- integrare funzioni di trasporto, socialità e valorizzazione ambientale.

QUALITÀ DEL VIVERE COMUNE

OBIETTIVI E METRICHE

GIUSTIZIA SOCIALE

La giustizia sociale in ambito urbanistico si riferisce all'equa distribuzione di risorse, opportunità e servizi all'interno di una comunità. Questo principio guida implica la rimozione di barriere economiche, sociali e culturali per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a condizioni di vita dignitose, a servizi di qualità e a opportunità di partecipazione alla vita comunitaria. La giustizia sociale promuove la parità di accesso a spazi pubblici, educazione, salute, cultura e occupazione, garantendo che nessuno sia escluso a causa della propria condizione sociale, etnica o economica.

Obiettivi di comunità

- **Distribuzione equa dei servizi:** migliorare la distribuzione dei servizi per garantire accessibilità inclusiva e ridurre le disuguaglianze tra quartieri.
- **Spazi di aggregazione nelle periferie:** decentralizzare i servizi e creare poli di servizi periferici per favorire la coesione sociale.
- **Accessibilità inclusiva:** sviluppare percorsi pedonali e ciclabili per garantire l'autonomia e l'inclusione delle categorie più vulnerabili.
- **Riqualficazione degli spazi pubblici:** ripensare gli spazi pubblici per favorire l'aggregazione sociale e migliorare la vivibilità.
- **Progetti di agricoltura sociale:** promuovere attività integrate come fattorie didattiche e percorsi terapeutici per supportare l'inclusione e la coesione sociale.

Metriche per il piano

FOCUS PRINCIPALE

Equità nella distribuzione di risorse, opportunità e servizi tra diversi gruppi sociali.

INDICATORI CLASSICI

- Accesso ai servizi pubblici essenziali • Percentuale di popolazione con accesso a servizi sanitari, educativi e culturali entro un raggio definito (es. 500 metri).

PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO

- Indice di mixité sociale • Sviluppo di un indicatore che misuri la diversità socio-economica all'interno dei quartieri, considerando: mix di tipologie abitative (edilizia sociale, privata, cooperativa); varietà di fasce di reddito rappresentate; presenza di servizi e attività commerciali diversificate.
- Inclusione sociale negli spazi pubblici • Analisi qualitativa e quantitativa degli eventi o attività pubbliche che favoriscono l'inclusione di categorie vulnerabili, includendo: numero e tipologia di eventi inclusivi; tasso di partecipazione di diverse categorie sociali; valutazione dell'impatto sulla coesione sociale.
- Accessibilità economica ai servizi • Studio sulla sostenibilità economica dell'accesso ai servizi essenziali per diverse fasce di reddito, considerando: costo dei servizi in relazione al reddito medio del quartiere; presenza di tariffe agevolate o servizi gratuiti per categorie svantaggiate.

GIUSTIZIA SPAZIALE

La giustizia spaziale riguarda la distribuzione equa delle infrastrutture fisiche, dei servizi e degli spazi aperti in tutto il territorio urbano. Mira a garantire che ogni area della città, indipendentemente dalla sua posizione geografica o dalle sue caratteristiche socio-economiche, abbia accesso a infrastrutture e servizi di pari qualità. La giustizia spaziale è fondamentale per evitare la segregazione territoriale e promuovere una crescita urbana che favorisca il benessere complessivo della popolazione.

Obiettivi di comunità

- **Rete ciclopedonale diffusa:** sviluppare una rete ciclabile e pedonale che connetta in modo efficiente periferie e centro, migliorando l'accessibilità.
- **Spazi pubblici multifunzionali:** promuovere una concezione dinamica degli spazi pubblici, rendendoli accessibili per diverse esigenze, inclusi residenti e turisti.
- **Pianificazione partecipativa:** considerare i bisogni delle comunità locali nella pianificazione urbana, garantendo che la voce dei cittadini influenzi le decisioni.
- **Mobilità sostenibile:** limitare l'uso dell'auto privata e favorire il trasporto pubblico per migliorare l'accesso ai servizi e ridurre la congestione urbana.
- **Valorizzazione delle aree marginali:** riqualificare gli spazi nelle periferie per renderli vivibili, accessibili e capaci di supportare una vita comunitaria dinamica.

Metriche per il piano

FOCUS PRINCIPALE

Equità nella distribuzione fisica di infrastrutture, servizi e spazi aperti nel territorio urbano.

INDICATORI CLASSICI

- Accessibilità territoriale • Percentuale di quartieri con accesso a infrastrutture di mobilità attiva (percorsi pedonali e ciclabili) entro 10 minuti a piedi.

PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO

- Analisi dei flussi di mobilità • Studio dettagliato delle variazioni nei flussi di traffico e mobilità, includendo: mappatura dei flussi in diverse fasce orarie e stagioni; identificazione di aree di congestione; valutazione dell'impatto sulla qualità della vita dei residenti.
- Indice di equità infrastrutturale • Sviluppo di un indicatore che misuri la distribuzione equa delle infrastrutture tra i quartieri, considerando: presenza e qualità di strade, illuminazione pubblica, reti fognarie; distribuzione di spazi verdi e aree ricreative.
- Accesso a reti di trasporto pubblico • Analisi della multifunzionalità degli spazi pubblici: Valutazione della flessibilità e diversità d'uso degli spazi pubblici, includendo: varietà di funzioni supportate (ricreative, culturali, commerciali); adattabilità a diverse fasce d'età e gruppi sociali; capacità di ospitare eventi temporanei e attività comunitarie.

BIODIVERSITÀ URBANA

La biodiversità urbana si riferisce alla varietà di specie animali e vegetali che popolano l'ambiente urbano, nonché alla loro interazione con gli spazi costruiti. Favorire la biodiversità urbana significa integrare aree verdi, corridoi ecologici, giardini comunitari e altre soluzioni naturali nel tessuto cittadino. Questi interventi migliorano la qualità dell'aria, riducono l'inquinamento acustico, mitigano le isole di calore e promuovono una maggiore connessione tra le persone e la natura.

Obiettivi di comunità

- **Integrazione delle aree agricole:** integrare le aree agricole nel tessuto urbano come risorsa ecologica ed economica, promuovendo l'agricoltura urbana.
- **Corridoi ecologici:** creare margini di transizione tra città e campagna che fungano da corridoi ecologici per preservare habitat naturali e biodiversità.
- **Riqualificazione delle aree verdi:** investire nella riqualificazione degli spazi verdi per migliorare la qualità urbana e incentivare attività sociali e ricreative.
- **Limitare l'espansione urbana:** contenere il consumo di nuovo suolo per preservare gli habitat naturali e sostenere la biodiversità.
- **Uso multifunzionale degli spazi verdi:** creare infrastrutture che incentivino l'uso sociale delle aree verdi, rendendole luoghi di aggregazione e benessere comunitario.

Metriche per il piano

FOCUS PRINCIPALE

Varietà di specie animali e vegetali nell'ambiente urbano e loro interazione con gli spazi costruiti.

INDICATORI CLASSICI

- Copertura verde • Percentuale di superficie urbana occupata da spazi verdi pubblici e privati.
- Diversità delle specie • Numero di specie vegetali e animali presenti nei principali spazi verdi urbani.

PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO

- Analisi dei corridoi ecologici • Studio dettagliato sulla connettività tra aree verdi urbane, includendo: mappatura dei corridoi ecologici esistenti e potenziali; valutazione della loro efficacia nel supportare la biodiversità; identificazione di barriere e opportunità per migliorare la connettività.
- Indice di permeabilità urbana • Sviluppo di un indicatore che misuri la capacità del tessuto urbano di supportare la biodiversità, considerando: percentuale di superfici permeabili; presenza di tetti verdi e pareti vegetali; qualità ecologica degli spazi verdi (es. presenza di specie autoctone).
- Monitoraggio dell'impatto delle infrastrutture verdi • Valutazione dell'efficacia delle soluzioni basate sulla natura (NBS) implementate, includendo: misurazione della riduzione delle isole di calore; analisi della qualità dell'aria in prossimità delle aree verdi; valutazione della capacità di assorbimento delle acque piovane.

BIODIVERSITÀ CULTURALE

La biodiversità culturale rappresenta la diversità di pratiche, tradizioni, linguaggi e identità presenti all'interno di una città. In un contesto urbanistico, valorizzare la biodiversità culturale significa promuovere l'integrazione e la coesistenza di culture diverse, facilitando l'espressione culturale attraverso la progettazione di spazi pubblici che supportino la diversità e la partecipazione. Questi spazi diventano luoghi di scambio e arricchimento reciproco, contribuendo a costruire una società urbana più coesa e resiliente.

Obiettivi di comunità

- **Valorizzazione del patrimonio culturale:** recuperare edifici storici dimessi o sottoutilizzati per trasformarli in centri culturali aperti alla comunità.
- **Eventi culturali e sociali:** organizzare eventi che valorizzino le piazze e gli spazi pubblici, rafforzando l'identità locale.
- **Integrazione della cultura nella pianificazione urbana:** sviluppare progetti che uniscano innovazione e tradizione per promuovere l'identità cittadina.
- **Attività artigianali locali:** incentivare l'apertura di attività artigianali per preservare l'identità locale del centro urbano e della passeggiata.
- **Promuovere la partecipazione culturale:** offrire spazi e iniziative che coinvolgano la comunità, favorendo una partecipazione attiva alla vita culturale.

Metriche per il piano

FOCUS PRINCIPALE

Diversità di pratiche, tradizioni, linguaggi e identità presenti all'interno della città e loro espressione negli spazi urbani.

INDICATORI CLASSICI

- Presenza di spazi culturali inclusivi • Numero di spazi pubblici dedicati ad attività culturali e interculturali aperte a tutte le comunità.
- Partecipazione a eventi culturali • Percentuale della popolazione che partecipa ad eventi culturali organizzati in spazi pubblici.

PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO

- Mappatura del patrimonio culturale immateriale • Studio dettagliato delle tradizioni, pratiche e conoscenze locali, includendo: identificazione e catalogazione delle espressioni culturali uniche del territorio; analisi della loro integrazione nella vita urbana contemporanea; valutazione del rischio di perdita di pratiche culturali tradizionali.
- Indice di diversità linguistica urbana • Sviluppo di un indicatore che misuri la varietà linguistica presente in città, considerando: numero di lingue parlate nella comunità; presenza di segnaletica multilingue negli spazi pubblici; offerta di servizi pubblici in diverse lingue.
- Analisi dell'accessibilità culturale • Valutazione della capacità degli spazi culturali di essere inclusivi e rappresentativi, includendo: diversità delle offerte culturali in termini di origine e tipologia; presenza di programmi di mediazione culturale; accessibilità economica e fisica agli eventi culturali per diverse fasce della popolazione.

RESILIENZA ECONOMICA

La resilienza economica è la capacità del tessuto urbano di adattarsi e prosperare nonostante shock economici, come crisi finanziarie, pandemie o cambiamenti strutturali. Questo principio guida implica lo sviluppo di un'economia locale diversificata, che sostenga la creazione di posti di lavoro sostenibili e favorisca la presenza di attività produttive legate al territorio. La resilienza economica è strettamente legata alla capacità degli spazi pubblici di offrire opportunità per attività economiche temporanee e di supportare una comunità economica solida e coesa.

Obiettivi di comunità

- **Riqualificazione del patrimonio edilizio:** incentivare la riconversione di edifici dismessi per attrarre nuovi investimenti e creare opportunità economiche.
- **Sostegno alle attività agricole locali:** promuovere l'accesso alla terra per giovani imprenditori e incentivare l'agricoltura urbana e multifunzionale.
- **Diversificazione dell'offerta turistica:** incentivare la riconversione delle strutture turistiche per adattarsi alla domanda di alloggi più flessibili.
- **Sostegno all'innovazione agricola:** sostenere il settore florovivaistico con tecnologie avanzate per migliorare la sostenibilità e la competitività.
- **Progetti di sviluppo sostenibile nelle aree produttive:** favorire l'integrazione delle aree produttive con progetti di sviluppo sostenibile che bilancino crescita economica e tutela ambientale.

Metriche per il piano

FOCUS PRINCIPALE

Capacità del tessuto urbano di adattarsi e prosperare nonostante shock economici, sostenendo un'economia locale diversificata e flessibile.

INDICATORI CLASSICI

- Diversificazione delle attività economiche • Numero di attività economiche diverse presenti nei quartieri, con attenzione alla presenza di piccole imprese locali.
- Potenzialità di adattamento dello spazio edificato • Numero di edifici e spazi pubblici con caratteristiche di flessibilità, come la possibilità di cambiare uso o riconfigurare gli spazi per nuove funzioni economiche e sociali.

PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO

Analisi delle filiere locali • Studio dettagliato delle catene di valore locali, includendo: mappatura delle interconnessioni tra attività economiche locali; identificazione di potenziali sinergie e opportunità di collaborazione; valutazione della resilienza delle filiere a shock esterni.

Indice di innovazione urbana • Sviluppo di un indicatore che misuri la capacità della città di supportare l'innovazione, considerando: presenza di incubatori e spazi di co-working; collaborazioni tra università, imprese e amministrazione pubblica; investimenti in ricerca e sviluppo a livello locale.

Monitoraggio dell'economia circolare • Valutazione delle pratiche di economia circolare implementate, includendo: percentuale di rifiuti riciclati o riutilizzati in processi produttivi locali; numero di iniziative di sharing economy attive; presenza di progetti di simbiosi industriale tra aziende locali.

RESILIENZA ECOLOGICA

La resilienza ecologica riguarda la capacità degli ecosistemi urbani di resistere e adattarsi agli shock ambientali, come eventi meteorologici estremi o l'inquinamento. Un ambiente urbano resiliente è progettato per integrare soluzioni basate sulla natura - come parchi, tetti verdi, giardini pluviali e aree di drenaggio naturale - al fine di migliorare la capacità della città di gestire le conseguenze dei cambiamenti climatici e promuovere il benessere degli abitanti. La resilienza ecologica è fondamentale per garantire la sostenibilità a lungo termine del territorio urbano.

Obiettivi di comunità

- **Conservazione delle aree agricole:** limitare l'espansione urbana per preservare le aree agricole e contribuire alla biodiversità.
- **Gestione sostenibile delle risorse idriche:** promuovere pratiche sostenibili per la gestione dell'irrigazione e migliorare l'assorbimento del suolo.
- **Creazione di corridoi ecologici:** stabilire aree di transizione tra città e campagna per sostenere la biodiversità e la resilienza ecologica.
- **Riqualficazione delle aree artificializzate:** riqualficare le superfici impermeabilizzate per migliorare la capacità di assorbimento e la qualità del suolo.
- **Integrare la campagna nella città:** rafforzare il legame tra città e campagna attraverso l'agricoltura urbana e i progetti di agricoltura sociale.

Metriche per il piano

FOCUS PRINCIPALE

Capacità degli ecosistemi urbani di resistere e adattarsi agli shock ambientali, integrando soluzioni basate sulla natura per migliorare la sostenibilità a lungo termine.

INDICATORI CLASSICI

- Implementazione di soluzioni basate sulla natura (NBS) • Numero di progetti NBS attuati, come giardini pluviali, tetti verdi e foreste urbane.
- Capacità di drenaggio delle acque piovane • Volume di acqua piovana gestita attraverso infrastrutture di drenaggio sostenibile.
- Riduzione delle isole di calore • Differenza nelle temperature medie registrate nelle aree naturalizzate rispetto a quelle non naturalizzate.
- Analisi della resilienza climatici • Studio dettagliato della capacità della città di adattarsi ai cambiamenti climatici, includendo la mappatura delle aree a rischio di inondazioni o altri eventi estremi e la valutazione dell'efficacia delle misure di adattamento implementate

PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO

- Studio di fattibilità e impatto delle comunità energetiche rinnovabili (CER) • Analisi del potenziale di sviluppo: mappatura delle aree urbane idonee per l'installazione di impianti di energia rinnovabile; valutazione della capacità di produzione energetica potenziale; Identificazione dei possibili partecipanti (cittadini, imprese, enti pubblici)